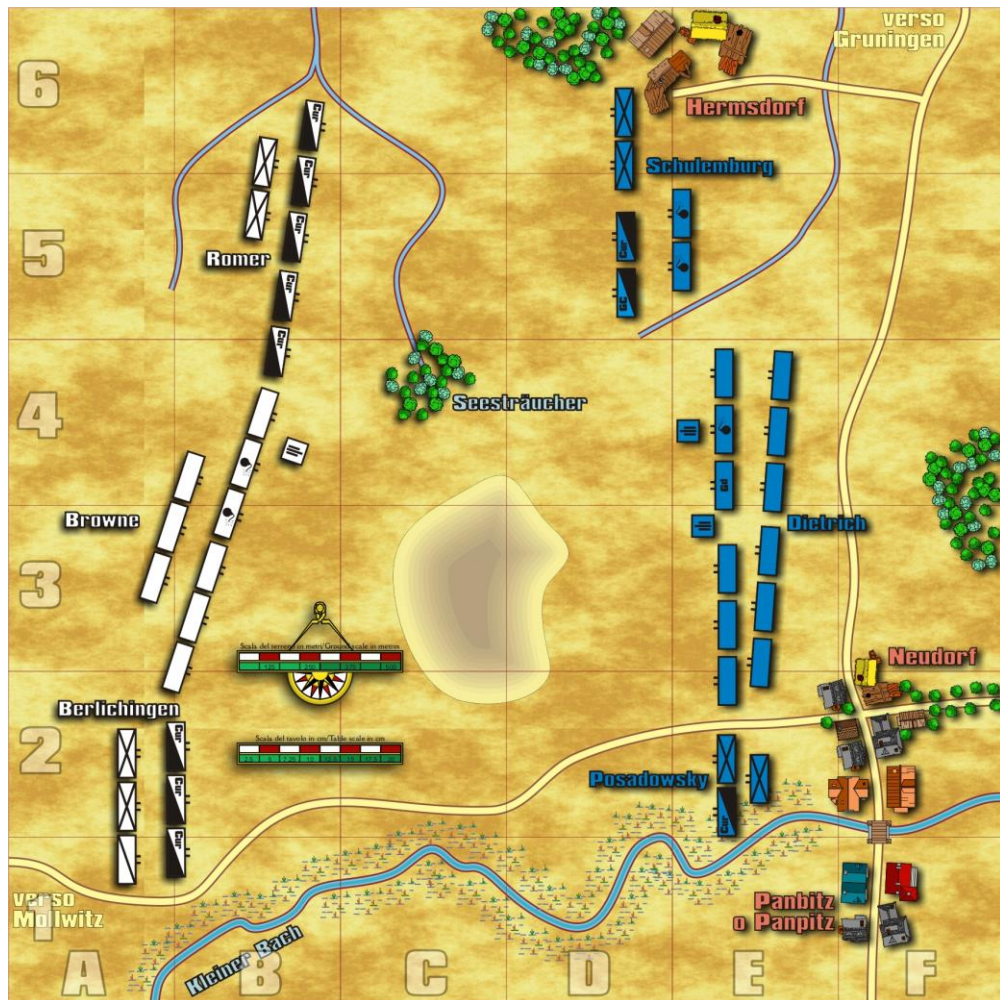


Mollwitz 10.04.1741

La prima battaglia di Federico II – di Gualtiero Grassucci – gualtiero@free.panservice.it

Scenario per *À la guerre ...* regolamento per il XVIII secolo di Gualtiero Grassucci. Il regolamento è disponibile presso Camelot Games – www.camelotgames.it. Sul sito dedicato – <http://alaguerre.luridoteca.net> – all'indirizzo è possibile scaricare gratuitamente le tabelle di gioco – <http://alaguerre.luridoteca.net/material/algchart.pdf> ed altro materiale. Le liste eserciti per la Guerra di Successione Austriaca sono qui: <http://alaguerre.luridoteca.net/material/algwas.pdf>.

LA MAPPA



LEGENDA

Nella mappa ogni settore/quadro misura 20cm nella scala 6mm o 10mm, 27cm nella scala 15mm (in questa scala si può arrotondare a 30cm la dimensione del quadrante), 40cm nella scala 20mm(1/72) e 25/28mm.

Ogni unità sulla mappa rappresenta un reggimento di fanteria o di cavalleria. Le unità di artiglieria sono batterie di otto cannoni (a meno che non sia specificato diversamente).



Note:

Il Kleiner Bach è intransitabile, c'è un unico ponte tra i settori F1 ed F2. Gli altri corsi d'acqua sono torrentelli che dimezzano il movimento ma non costituiscono ostacolo. Tutti i villaggi hanno **VDF 1**. La collina al centro del campo di battaglia (principalmente settori C3-D3) è costituita da pendii normali. Il bosco nel settore C4 ha **VDF 0**, tutti gli altri **VDF 1**.

La linea di rifornimento dell'esercito Imperiale passa per la strada di Mollwitz (settore A1), la linea di rifornimento dell'armata prussiana passa per Neudorf (settore F2).

Regole speciali

Romer: per simulare l'autonomia del generale comandante l'ala sinistra austriaca il giocatore che controlla gli austriaci nella fase di Attivazione tira 1d6 separato per questo generale (è un dado di attivazione in più rispetto a quanto specificato nell'ordine di battaglia), l'eventuale ordine corrispondente a questo d6 può essere assegnato solo al generale Romer.

Federico II: se la brigata in cui è inserita la cavalleria della guardia prussiana carica o va a contatto con il nemico Federico deve essere aggregato alla brigata il prima possibile. Se una qualsiasi base di cavalleria dell'ala destra prussiana perde una mischia o è costretta a ripiegare o va in rotta Federico II abbandona il campo immediatamente ed il comandante in capo diventa Schwerin ma, come di consueto per la sostituzione di un generale, con un turno di ritardo e dal turno successivo i d6 di attivazione prussiani sono ricalcolati per tener conto dei cambiamenti.

PROTAGONISTI



Federico II di Hohenzollern der Große
(Berlino, 24.01.1712 – Potsdam, 17.08.1786)



Wilhelm Reinhard von Niepperg (Neipperg)
(27.05.1684 – 26.05.1774)

ARMATA IMPERIALE

Armata Imperiale: **Niepperg -1 6um – 2d6 [9]**

AsMdArt 1/3/-

Romer +1 8um ala sinistra

Mollwitz 1741 – La prima battaglia della Guerra di Slesia (21/07/2015)

AsCur 1/-2/2 – AsCur 1/-2/2 – AsCur 1/-2/2 (rgt. Hohenembs, Birkenfeld, Seherr)

AsCur 1/-2/2 – AsCur 1/-2/2 (rgt. Seherr, Lanthieri)

AsDr 1/-2/2 (1/-1/0) – AsDr 1/-2/2 (1/-1/0) (rgt. Althann, Ligne)

Browne +1 8um centro

AsGn 2/1/0 – AsGn 2/1/0 – AsLn 1/1/0 (rgt. Lothringen, Heister, Botta, d'Adorno, Browne)

AsLn 1/1/0 – AsLn 1/1/0 – AsLn 0/0/0 (rgt. Kollowrat, Baden-Baden, O'Glivy, Karl von Lothringen)

AsLn 1/1/0 – AsLn 1/1/0 – AsLn 0/0/0 (rgt. Daun, Thungen, Grunne/Harrach)

Berlichingen 0 8um ala destra

AsCur 1/-2/2 – AsCur 1/-2/2 – AsCur 1/-2/2 (rgt. Hohenzollern, Cordua)

AsDr 1/-2/2 (1/-1/0) – AsDr 1/-2/2 (1/-1/0) – AsLC 0/-0 Sk (rgt. Liechtenstein, Bathyany, Wurttemberg)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale +1/8um	2	18	36
	Generale 0/8um	1	10	10
	Generale -1/6um	1	4	4
AsGn	Granatieri e granatieri combinati	2	13	26
AsLn	Reggimenti di linea svizzeri	5	11	55
AsLn	Reggimenti di linea (coscritti)	2	7	14
AsCur	Corazzieri	8	14	112
AsDr	Dragoni	4	14	56
AsLC	Ussari	1	11	11
AsMdArt	Artiglieria media	1	20	20
		27		344

ESERCITO PRUSSIANO

Esercito Prussiano: **Federico II +2 10um – 5d6** [18] (Schwerin +1 8um – 4d6)

PrLtArt 1/2/- – PrMdArt 1/3/-

Posadowsky -1 6um ala sinistra

PrCur 2/-/2 – PrDr 2/-/2 (2/-1/0) – PrDr 2/-/2 (2/-1/0) (dragoni von Platen, Bayreuth, corazzieri Brandenburg-Schwedt, Leib Hussars)

Dietrich +1 8um centro

PrGd 2/1/0 – PrGn 2/1/2 – PrLn 1/1/1 (Garde, granatieri 1/25, 13/29, 20/22, rgt. Kleist)

PrLn 1/1/1 – PrLn 1/1/1 – PrLn 1/1/1 (rgt. Brandenburg, Klackstein, Waldburg, Prinz Leopold)

PrLn 1/1/1 – PrLn 1/1/1 – PrLn 1/1/0 (rgt. von Schwerin, Anhalt-Dessau, Glasenapp, von Borcke)

PrLn 1/1/1 – PrLn 1/1/0 – PrLn 1/1/0 (rgt. Saxe-Eisenach, Brandenburg-Schwedt, von Bredow, von Sydow)

Schulemburg 0 8um ala destra

PrGn 2/1/2 – PrGn 2/1/2 (rgt. 5/21, 3/22)

PrGC 2/-/2 – PrCur 2/-/2 (rgt. Gens d'Armes, Leib-Carabinier)

PrDr 2/-/2 (2/-1/0) – PrDr 2/-/2 (2/-1/0) (rgt. Schulenberg, ...)

Mollwitz 1741 – La prima battaglia della Guerra di Slesia (21/07/2015)

Abbr	Descrizione	#	Punti	Tot
	Generale +2/10um	1	30	30
	Generale +1/8um	1	18	18
	Generale 0/8um	1	10	10
	Generale -1/6um	1	4	4
PrGd	Fanteria della Guardia	1	13	13
PrGn	Granatieri	3	15	45
PrLn	Moschettieri	7	12	84
PrLn	Fucilieri	3	11	33
PrCC	Cavalleria della Guardia	1	17	17
PrCur	Corazzieri	2	18	36
PrDr	Dragoni	4	18	72
PrLtArt	Artiglieria leggera	1	18	18
PrMdArt	Artiglieria media	1	20	20
		26		370

LA STORIA

Mollwitz, in pratica, è la battaglia che apre la *Prima Guerra di Slesia*, uno dei tanti conflitti che sui libri di storia sono riportati sotto il nome di *Guerra di Successione Austriaca*. È anche la prima battaglia campale che vede scendere in campo Federico II ed il suo comportamento quel giorno non fu certo degno della sua fama.

Antefatto

Il 16 dicembre 1740 Federico II aveva dato il via alla già citata Guerra di Successione Austriaca invadendo, a sorpresa, la Slesia. La reazione austriaca fu abbastanza rapida, in particolare un'armata comandata dal maresciallo Neipperg nella primavera del 1741, dopo aver abilmente eluso la sorveglianza prussiana, si stava dirigendo verso Neisse, assediata dal nemico. Federico II si precipitò all'inseguimento ed i due eserciti si incontrarono nei pressi di Mollwitz.

L'armata austriaca poteva contare su 18.000 uomini circa, quasi equamente divisi tra cavalleria e fanteria, ma aveva pochissima artiglieria. L'avversario aveva una consistenza numerica superiore, quasi 24.000 uomini con la classica proporzione: due terzi di fanti, 17.000 moschetti, ed un terzo cavalleria, 4.500 sciabole, ed il supporto dell'artiglieria.

La battaglia

Lo schieramento prussiano non era da manuale: l'ala destra era decisamente inferiore alla cavalleria che il nemico aveva disposto sulla propria sinistra mentre la fanteria prussiana, decisamente superiore in numero a quella nemica, non aveva trovato lo spazio sufficiente per schierarsi nel modo migliore. Lo stato maggiore prussiano aveva pensato di ridurre lo svantaggio spostando in quel settore anche due battaglioni di granatieri.

La prima mossa della partita fu del comandante dell'ala sinistra austriaca, Romer, che, accortosi dell'inferiorità del nemico che lo fronteggiava, senza aspettare ordini superiori attaccò violentemente la cavalleria prussiana, tra le file della quale si trovava lo stesso Federico II. L'impeto della cavalleria imperiale schiantò il nemico e travolse anche i granatieri che si trovavano nelle retrovie della cavalleria sconfitta. L'ala sinistra austriaca era rimasta completamente padrona della zona attorno a Hermsdorf e, malgrado le pesantissime perdite subite, si apprestava ad aggirare il centro prussiano.

Neipperg cercò di sfruttare il vantaggio avanzando una parte della fanteria per supportare l'attacco e spostando alcuni reggimenti della cavalleria dell'ala destra dalla parte opposta del campo di battaglia per dare maggiore impeto alla manovra di aggiramento. Nello stesso tempo, scagliava in avanti anche quel che rimaneva della sua ala destra nel tentativo di avvolgere i prussiani da entrambi i lati annientandoli. La situazione era davvero grave per l'esercito prussiano e Federico II, anche su pressione dei suoi generali, abbandonò il campo convinto ormai di aver perso la battaglia.

Sul campo, invece, la sua fanteria dava il meglio di sé, evidenziando, forse per la prima volta, l'efficacia dell'addestramento a cui si era sottoposta per anni. La seconda linea prussiana si dispose sulla propria destra, quasi ad

angolo retto con i compagni della prima linea, e affrontò senza paura le ondate successive di cavalleria austriaca, falciando il nemico ad ogni carica con un rapido ed efficiente tiro di moschetto che ebbe un parziale rallentamento solo quando iniziarono a scarseggiare le munizioni. Ma usando la baionetta i fanti di Brandeburgo non furono, quel giorno, meno efficaci.

Schwerin, intravista la possibilità di cogliere la vittoria, ordinò un generale avanzamento del centro prussiano verso i resti dell'esercito austriaco che, travolti, ruppero le fila e fuggirono disordinatamente.

ETICHETTE

Le etichette misurano 50mmx10mm (fanteria e cavalleria) o 25mmx10mm (artiglieria e generali). Il file è in formato A5, quindi stampando su un foglio A5, o su un foglio A4 ma senza *adattare* alla pagina, le proporzioni sono conservate e le etichette si possono usare per qualsiasi scala (questa misura è pensata per le scale più piccole: 6mm/10mm). Se questa pagina è stampata *adattandola* ad un foglio A4 le misure delle etichette diventano, all'incirca, 71mmx14mm e 35mmx14mm e si possono utilizzare per basi in 15mm o scala superiore.

Esercito imperiale

rgt. Hohenembs AsCur 1/-2/2	rgt. Birkenfeld AsCur 1/-2/2	2d6 10 Niepperg -1/6
rgt. Seherr AsCur 1/-2/2	rgt. Seherr AsCur 1/-2/2	AsMdArt 1/3/-
rgt. Lanthieri AsCur 1/-2/2	rgt. Althann Montati AsDr 1/-2/2	Ala sinistra Romer +1/8
rgt. Ligne Montati AsDr 1/-2/2	rgt. Althann Appiedati AsDr 1/-1/0	
rgt. Ligne Appiedati AsDr 1/-1/0	rgt. Lothringen Centro AsGn 2/1/0	Centro Browne +1/8
rgt. Heister, Botta Centro AsGn 2/1/0	rgt. d'Adorno, Browne Centro AsLn 1/1/0	
rgt. Kollowrath Centro AsLn 1/1/0	rgt. Baden-Baden, O'Glivy Centro AsLn 1/1/0	
rgt. Karl von Lothringen Centro AsLn 0/0/0	rgt. Daunn Centro AsLn 1/1/0	
rgt. Thungen Centro AsLn 1/1/0	rgt. Grunne/Harrach Centro AsLn 0/0/0	
rgt. Hohenzollern AsCur 1/-2/2	rgt. Hohenzollern AsCur 1/-2/2	Ala destra Berlichingen 0/8
rgt. Cordua AsCur 1/-2/2	rgt. Liechtenstein Montati AsDr 1/-2/2	
rgt. Batthyany Montati AsDr 1/-2/2	rgt. Liechtenstein Appiedati AsDr 1/-1/0	
rgt. Batthyany Appiedati AsDr 1/-1/0	rgt. Wurttemberg AsLC 0/0/0 Sk	